



## La News



### Caprai per l'arte italiana

Gli affreschi con "Le storie della vita di San Francesco" nella Chiesa di San Francesco a Montefalco, capolavoro del Rinascimento, non hanno solo un valore artistico inestimabile, ma anche storico, rappresentato da Benozzo Gozzoli ne "I Grandi Francescani" Petrarca, Dante e Giotto, per promuovere la "regola francescana" come guida della civiltà. Gli "influencer" della loro epoca, li definisce Philippe Daverio, per cui il nostro compito è restituire al dipinto lo splendore originale. Lo farà Caprai, già artefice della rinascita del Sagrantino che vi è raffigurato, finanziando con un fundraising del rosso umbro i restauri del Comune, al via il 16 dicembre con un cantiere aperto.



### Pasticcio estone

Dalla prossima Pac alle autorizzazioni d'impianto, il rapporto tra Ue e vino sembra essersi incrinato. Una sensazione rafforzata dal documento "Crossborder aspects in alcohol policy-tackling harmful use of alcohol", voluto dalla presidenza estone, che "ha identificato l'uso dannoso dell'alcol come una delle sue priorità in campo sanitario", senza fare alcuna distinzione tra vino e superalcolici, e tra consumo ed abuso. "Un documento - commenta a WineNews l'ad di Ruffino, Sandro Sartor (<https://goo.gl/KdJmD2>) - preoccupante, mi fa piacere che il Governo abbia preso una posizione chiara e netta, preparando un documento di dissenso allegato alla dichiarazione finale. Siamo contrari alla visione del vino che ne hanno i Paesi nordici, e ci fa pensare il fatto di essere stati soli in questa battaglia".

## Cronaca

### Alcolismo, conta il bicchiere

L'alcolismo passa anche per pochi millilitri. Dal 1700 ad oggi, infatti, le dimensioni dei bicchieri sono aumentate di sette volte (in 300 anni si è passati da 66 millilitri nel 1700 a 449 nel 2017), una differenza che ha molto probabilmente influito sulla crescita del consumo di alcool, che si è intensificato a partire dalla seconda metà del secolo scorso. Lo rivela uno studio pubblicato dagli esperti dell'Istituto di Salute Pubblica della University of Cambridge sul British Medical Journal.



## Primo Piano

### Uiv, bilancio 2017 tra autorizzazioni e Giappone

Dicembre, tempo di bilanci, anche per il mondo del vino, che ha fretta di archiviare un anno tutt'altro che esaltante, tra una vendemmia difficile e qualche difficoltà sul mercato Usa. Argomenti emersi anche all'ultimo Consiglio Nazionale Uiv - Unione Italiana Vini del 2017, di scena oggi a Roma, dove a rubare la scena sono stati, però, altri due temi caldi: l'autorizzazione all'impianto di nuovi vigneti e l'accordo di libero scambio tra Ue e Giappone. "Il sistema autorizzativo - ricorda il presidente Uiv, Ernesto Abbona - è un tema centrale per noi, visto che la competitività del vino italiano è dovuta anche a una ragionata strategia di gestione del potenziale viticolo. Abbiamo più volte evidenziato che l'attuale quadro normativo Ue presenta numerose criticità, dovute in particolare alla rigidità nell'assegnazione del potenziale, nonché al meccanismo di salvaguardia. Le limitazioni non consentono l'aumento delle dimensioni aziendali e, dunque, limitano lo sviluppo delle imprese rispetto ai competitor internazionali. Senza flessibilità è impossibile un adattamento dinamico al mercato, auspichiamo correttivi nella riforma della Pac post-2020". Critico anche Lamberto Frescobaldi, a capo della storica griffe del vino toscano e vicepresidente Uiv, che a WineNews ha spiegato come, "per come stanno andando le cose, dovremmo alzare la soglia al 3%, però bisogna anche legare le domande a qualche paletto, perché tante cantine fanno richiesta senza averne l'effettivo potenziale. Con un coordinamento nazionale, la totalità delle autorizzazioni all'impianto avrebbe avuto una redistribuzione più efficiente". Più "fresca", e decisamente più positiva, la chiusura dell'accordo di libero scambio commerciale tra l'Ue e il Giappone, che offrirà un prezioso accesso preferenziale ai vini dell'Unione Europea, smantellerà le barriere tecniche che attualmente ostacolano il commercio del vino e riconoscerà il sistema europeo di indicazioni geografiche (Ig). "Il Giappone - sottolinea il presidente Uiv - rappresenta un mercato strategico per il nostro vino: l'export, nei primi 9 mesi 2017, è cresciuto del 7,8% in volume e del 7,4% in valore, con questo accordo abbiamo vinto una grande battaglia per il settore viticolo europeo".

## Focus

### Signorvino, un Osservatorio sui trend

Chi l'ha detto che il vino non si beve più? In realtà, cambiano le abitudini di consumo, come cambia il consumatore, ma la "sete" dei wine lovers, anche in Italia, è tutt'altro che lenita. Avere una visione d'insieme, però, non è da tutti: a vantare un punto di vista privilegiato, che gli permette di monitorare su ampia scala le scelte, le preferenze ed i trend del consumatore finale, è il neonato Osservatorio di Signorvino, l'"enocatenata" presente in 15 città del Belpaese, con 700.000 bottiglie acquistate ogni anno, per 1.500 referenze: un campo di studio che permette di dare alle aziende indicazioni sul valore e sul volume delle denominazioni più vendute, delle preferenze espresse dal consumatore in merito alle tipologie, indicazioni sui vini biologici, ed una profilazione sui vari target e le loro abitudini. Nato nel 2012, come format pensato per rendere il vino italiano alla portata di tutti, specie dei più giovani, nel 2017 ha registrato una crescita del 30% per un fatturato complessivo di oltre 30 milioni di euro, al netto delle nuove aperture, con un futuro che, se dentro i confini nazionali guarda verso Roma, allunga lo sguardo e le ambizioni al primo mercato europeo, quello della Germania.



## Wine & Food

### "Da Vittorio - Storie e ricette della famiglia Cerea" in un libro

Le tre stelle Michelin sono per un ristorante un grande vanto, ma anche una responsabilità, soprattutto se si hanno 50 anni di esperienza alle spalle e una gestione familiare. "Da Vittorio - Storie e ricette della famiglia Cerea", volume edito da Mondadori Electa, racconta la visione della gestione di uno dei ristoranti più famosi d'Italia, attraverso storie, aneddoti e riflessioni raccolte da Mapi Danna e fotografate da Giovanni Gastel, partendo dall'esempio di Vittorio, che ha fatto di professionalità, entusiasmo, innovazione i principi alla base della filosofia imprenditoriale dei Cerea.

## Winenews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

Tema caldo per la viticoltura europea, le autorizzazioni ai nuovi impianti, con il limite dell'1% sul totale vitato spesso insufficiente, anche a causa di un'applicazione,

almeno in Italia, caotica e farraginoso. A WineNews, Lamberto Frescobaldi: "dovremmo alzare la soglia al 3%. legando le domande a qualche paletto".

